



le campane di san giuliano

DOMENICA 17 SETTEMBRE XXIV DOMENICA -TEMPO ORDINARIO - IV SETT. DEL SALTERIO

COMMENTO AL VANGELO SECONDO MATTEO (18,15-20)

Nella parabola del Vangelo di oggi il primo a condonare il debito è il re: condona un grosso debito e lo fa gratuitamente, senza attendere altro. Questa azione misericordiosa avrebbe dovuto diventare nel servo, cui era stato condonato il debito, capacità di perdono al fratello. E' questa la dinamica messa in luce da Gesù.

Il peccato è assimilato a un debito che si ha verso Dio e che egli nella sua misericordia ci perdona totalmente.

Nel *Padre nostro* il perdono di Dio è condizionato al nostro perdono: *"Perdonaci i nostri peccati poiché noi perdoniamo ai nostri debitori"*. Se non perdoniamo vuol dire che non abbiamo accolto la misericordia di Dio. Non ci rendiamo forse conto della novità radicale portataci da Gesù sulla rivelazione del perdono. *Dio perdona solo se a nostra volta perdoniamo di cuore i nostri debitori.*

Perdonare secondo questa pagina del vangelo non è dunque esperienza eroica di perdono personale, ma è riconoscere che davvero la strada della vendetta e della riscossione del debito a tutti i costi non è la strada più felice. Perdonare è riconoscere che siamo stati perdonati da Dio continuamente, e che a nostra volta possiamo partecipare di questa azione divina. Il cristiano sa che il perdono lo ha "liberato" dal peso di restituire qualcosa, ma sa anche che questa liberazione ricevuta non funziona se non libera a sua volta altri.

Ira e vendetta, offesa e perdono, sono realtà presenti in ogni uomo e ne orientano la vita. Il rancore e la collera covano nel cuore dell'uomo e possono portare a conseguenze, spesso, imprevedibili. Solo il perdono mette fine ad una catena di odio e di violenza.

Il perdono è l'unico modo per far scomparire il male dalla terra.

Gesù è vissuto, morto e risorto offrendo il perdono di Dio, come per offrire agli uomini la chiave del Regno: *il perdono.*

L'uomo, creato ad immagine di Dio, quando perdona - annullando il male cerca di trasformarlo in se stesso in un bene più grande - partecipa alla nascita di un mondo nuovo. Non è facile perdonare, ma lo Spirito ci viene incontro e cambia il nostro cuore, sradica la nostra voglia di rivalsa e ci conduce sulla via della misericordia. *Il perdono* è la grande rivoluzione spirituale che il cristianesimo ha introdotto nel mondo.

CALENDARIO LITURGICO

DOMENICA 17 SETTEMBRE XXIV DOMENICA TEMPO ORDINARIO Liturgia delle ore quarta settimana Sir 27,33 - 28,9; Sal 102; Rm 14,7-9; Mt 18,21-35 Il Signore è buono e grande nell'amore	verde	ORE 10.00 ORE 17.30 ORE 18.00	S. MESSA PRO-AMATISSIMO POPULO VESPRI S. MESSA
LUNEDI' 18 SETTEMBRE 1Tm 2,1-8; Sal 27; Lc 7,1-10 Sia benedetto il Signore che ha dato ascolto alla voce della mia supplica	verde	ORE 9.00	S. MESSA
MARTEDI' 19 SETTEMBRE S. Gennaro - memoria facoltativa 1Tm 3,1-13; Sal 100; Lc 7,11-17 Camminerò con cuore innocente	verde	ORE 9.00	S. MESSA in suffragio Tonino
MERCOLEDI' 20 SETTEMBRE Ss. Andrea Kim Taegon, Paolo Chong H. e c. - mem. 1Tm 3,14-16; Sal 110; Lc 7,31-35 Grandi sono le opere del Signore	rosso	ORE 18.00	S. MESSA
GIOVEDI' 21 SETTEMBRE SAN MATTEO Festa - Liturgia delle ore propria Ef 4,1-7.11-13; Sal 18; Mt 9,9-13 Per tutta la terra si diffonde il loro annuncio	rosso	ORE 18.00	S.MESSA
VENERDI' 22 SETTEMBRE 1Tm 6,2c-12; Sal 48; Lc 8,1-3 Beati i poveri in spirito, perché di essi è il regno dei cieli	verde	ORE 18.00	S. MESSA
SABATO 23 SETTEMBRE S. Pio da Pietrelcina - memoria 1Tm 6,13-16; Sal 99; Lc 8,4-15 Presentatevi al Signore con esultanza	bianco	ORE 18.00	S. MESSA in suffragio Silvana e Giulio
DOMENICA 24 SETTEMBRE XXV DOMENICA TEMPO ORDINARIO Liturgia delle ore prima settimana Is 55,6-9; Sal 144; Fil 1,20c-24.27a; Mt 20,1-16 Il Signore è vicino a chi lo invoca	verde	ORE 10.00 ORE 17.30 ORE 18.00	S. MESSA PRO-AMATISSIMO POPULO VESPRI S. MESSA

AVVISI

**Domenica 24 : ore 8.30 Ritrovo Gruppo Famiglie
Per visita al Santuario B. Vergine
del Soccorso di Ossuccio**